

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 2018

ENTE: ISTITUTO ONCOLOGICO ROMAGNOLO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

TITOLO PROGETTO: Prevenzione e Assistenza, quale "stile di vita" - 2017

Numero dei giovani da impegnare nel progetto: n.8 nella provincia di Ravenna, n.6 nella provincia di Forlì-Cesena e n.6 nella provincia di Rimini.

SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTO nella provincia di Ravenna:

N.	Denominazione sede	Comune	Indirizzo	N. posti
1	Sede di Ravenna	Ravenna	Via Salara n.36	2
2	Sede di Faenza	Faenza	Via A. Tolosano, 6/B	2
3	Sede di Lugo	Lugo	Via Giacomo Francesco Tellarini n.96	2
4	Sede di Massa Lombarda	Massa Lombarda	Corso Vittorio Veneto, 24	2

REFERENTE PER INFORMAZIONI:

Nome e Cognome: **Marco Furno**

Recapiti telefonici: **0543 35929**

E- mail: serviziocivile@ior-romagna.it

SITO WEB: www.ior-romagna.it

SETTORE DI INTERVENTO: Educazione e Promozione culturale

AREA DI INTERVENTO: Sportello informa

SINTESI DEL PROGETTO:

Collaborare nella gestione e attuazione di percorsi focalizzati su programmi di prevenzione primaria e secondaria e che ottimizzino i servizi di prossimità gratuiti dedicati alle persone affette da neoplasie e ai loro famigliari.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere un numero maggiore di persone nelle iniziative di sostegno, sensibilizzazione e prevenzione in campo oncologico. Per coinvolgimento si intende:

- informare e sensibilizzare le persone rendendole proattive nei progetti dello IOR verso la collettività;
- informare e sensibilizzare le persone ad intraprendere sani e corretti stili di vita;
- informare, sensibilizzare i pazienti oncologici e i loro famigliari al sostegno che posso trovare all'interno dell'Istituto Oncologico Romagnolo, quale ente erogatore di attività di volontariato;
- supportare attivamente alcuni servizi erogati.

ATTIVITA' DEL PROGETTO:

Le sedi territoriali dell'Ente lavorano parallelamente su tre ambiti: sostegno alle famiglie e ai pazienti oncologici durante la terapia, prevenzione ed educazione sanitaria, ma il loro sviluppo negli anni è avvenuto in modo non omogeneo. Pertanto, si lavorerà per replicare e ampliare in tutte le sedi dell'Ente i progetti pilota ritenuti validi, e aumentare la base dei fruitori per i quelli consolidati. Saranno ricercate e svolte nuove iniziative di promozione dell'Ente.